

BANCO di SARDEGNA S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 del Codice Civile)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo 58/1998 - Testo Unico delle Disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria (TUF) e dell'art. 2429 del Codice Civile, deve riferire all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, come pure sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale deve altresì riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e fare le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio ed alla sua approvazione.

Nel predisporre la Relazione ai sensi della normativa richiamata, il Collegio ritiene opportuno formulare una breve premessa.

Il Collegio Sindacale, al pari del Consiglio di Amministrazione, è stato rinnovato dall'Assemblea degli Azionisti del Banco di Sardegna S.p.A. (nel prosieguo anche Banco) del 14 aprile 2016.

A partire dall'insediamento il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto delle disposizioni legislative (Codice Civile; D. Lgs. 385/1993 "Testo Unico delle Leggi in materia Bancaria e Creditizia" - TUB; D. Lgs. 39/2010 "Disciplina sulla Revisione Legale dei Conti"; D. Lgs. 58/98 "Testo Unico delle Disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria" - TUF), statutarie, delle disposizioni impartite dalle Autorità pubbliche che esercitano attività di vigilanza e controllo e nel rispetto dei Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2016, su cui l'Assemblea è chiamata a deliberare, comprende lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Prospetto della redditività complessiva, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione del Consiglio d'Amministrazione.

In data 7 febbraio 2017, ed entro i termini previsti dalla vigente normativa, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato i risultati preliminari di Bilancio consolidati al 31 Dicembre 2016, dandone comunicazione al Mercato.

Il Progetto di Bilancio, unitamente alla Relazione del Consiglio d'Amministrazione, è stato approvato dall'Organo Amministrativo in data 24 Febbraio 2017 ed è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standard* - IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* - IASB ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal vigente Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 Luglio 2002, incluse le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC). È stato inoltre redatto in conformità alla normativa vigente, con particolare riguardo alle previsioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 Dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. Si è fatto altresì riferimento al "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio" (*Framework*) ed ai documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il Collegio ritiene che il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Progetto di Bilancio, abbia rispettato le disposizioni normative per quanto riguarda la forma ed il contenuto del Bilancio, come pure la Relazione del Consiglio d'Amministrazione e la Nota Integrativa.

Il Collegio dà atto della rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per la formulazione della presente Relazione il Collegio si è attenuto, oltre che alla normativa già segnalata, alle disposizioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001 e successive integrazioni e modificazioni. Per quanto riguarda la nozione di "parte correlata" e di "operazioni con parti correlate" nonché le modalità di gestione delle operazioni con parti correlate, il Collegio si è attenuto alla normativa di legge e regolamentare.

Il Collegio Sindacale rileva, infine, che in data 24 febbraio 2017 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili del Banco hanno reso l'attestazione del Bilancio d'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 154 - bis del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 81 - ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modifiche.

Il Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 14 ottobre 2016 ha approvato alcune modifiche allo Statuto sociale volte a conseguire una maggiore aderenza alla normativa vigente e ad un più efficiente assetto di governance.

Parimenti il Collegio ritiene opportuno sottolineare che il 24 giugno 2016 il Gruppo BPER Banca ha ricevuto dalla Banca Centrale Europea ("BCE") l'autorizzazione ad utilizzare i propri modelli interni ("AIRB") ai fini della misurazione dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito.

Il perimetro di applicazione dei modelli AIRB è relativo ai portafogli Corporate e Retail ed include le seguenti banche del Gruppo: BPER Banca, Banco di Sardegna e Banca di Sassari.

Tale validazione è la prima rilasciata in Italia nell'ambito del Single Supervisory Mechanism (SSM) su una così ampia porzione degli attivi. Dall'applicazione di detti modelli si sono determinati significativi benefici ai ratios patrimoniali di Gruppo, già a partire dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2016.

Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Nel corso del 2016, il Collegio Sindacale dà atto di aver acquisito informazioni in ordine alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Banco e dalle Società Controllate partecipando a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Comitato Controllo e Rischi, svolgendo anche specifici incontri con il Direttore Generale e con il *Management* aziendale.

Tra le operazioni poste in essere nell'esercizio si segnalano per rilevanza, oltre agli interventi riorganizzativi in adesione al Piano Industriale 2015/2017 che verranno illustrati nel proseguo, le seguenti:

- l'operatività dal 1° gennaio 2016 di "BPER Credit Management S.C.p.A.", che, attraverso presidi localizzati nel territorio (Modena, Sassari, Cagliari, Milano, Crotone ecc), è volta ad assicurare lo svolgimento omogeneo dell'attività di gestione e recupero dei crediti classificati a sofferenza per le società del Gruppo, il tutto come debitamente illustrato nella Relazione al Bilancio;
- le uscite di personale, in esecuzione della sottoscrizione dell'Accordo sindacale di Gruppo del 14 agosto 2015, volto all'ottimizzazione della forza lavoro ed alla riduzione strutturale degli oneri del personale;

- l'acquisizione, con decorrenza dal 23 maggio 2016, del ramo d'azienda della Banca di Sassari, costituito dal complesso dei beni organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria nelle 55 filiali della detta Banca, operazione finalizzata: (i) alla concentrazione e razionalizzazione della rete distributiva; (ii) alla focalizzazione di Banca di Sassari sulle attività di Consumer Finance e Monetica con la creazione di un polo finalizzato e precipuamente specializzato all'erogazione e gestione dei prestiti personali e altre attività di Consumer Finance di Gruppo
- Il trasferimento del 59,2% della proprietà delle azioni della Banca di Sassari dal Banco a BPER Banca che, per l'effetto, aumenta la propria partecipazione in Banca di Sassari dal 18,3% al 77,5%, con conseguente acquisto del controllo diretto della stessa da parte della Capogruppo BPER Banca. La cessione delle azioni della Banca di Sassari alla Capogruppo ha dato luogo ad una plusvalenza, al netto dell'effetto fiscale, pari a 69 milioni di euro circa.
- la valorizzazione del credito deteriorato tramite cessioni di una quota parte a investitori terzi, come debitamente illustrato nella Relazione al Bilancio.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto di aver ricevuto dal Consiglio di Amministrazione l'informativa prevista dall'art. 150, comma 1, del TUF relativa all'esercizio 2016 per le operazioni di maggior rilievo.

Tali operazioni, di cui la Relazione del Consiglio di Amministrazione dà adeguata informativa ed alla quale si rimanda, non sono risultate manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Indicazioni sulla eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Sulla base delle informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, degli incontri con il Direttore Generale, con il *Management* aziendale, con il Comitato Amministratori Indipendenti, con la Società di Revisione e con i Collegi Sindacali delle Società Controllate, non risulta che siano state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, secondo l'accezione contenuta nella Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Indicazioni sulle operazioni infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria

Con riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate il Collegio Sindacale ha considerato operazioni infragruppo quelle effettuate con Società il cui bilancio è consolidato in quello della Capogruppo Bper Banca o in quello del Banco di Sardegna - quale Subholding - con il metodo "*line by line*".

Il Collegio osserva che le operazioni infragruppo e con parti correlate sono state regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e sulla base della reciproca convenienza economica. Il Collegio ne ha altresì valutato la congruità e la rispondenza all'interesse sociale. Tali operazioni sono descritte sia nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, sia nella Nota Integrativa (parte H), cui si rinvia per gli opportuni approfondimenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso le informative di legge sulle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate e su quelle che hanno influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio.

Le operazioni infragruppo e con parti correlate, che riguardano l'ordinaria attività della Banca, si concretizzano principalmente in rapporti di conto corrente, di deposito, di finanziamento, di sottoscrizione di titoli emessi da altre aziende bancarie del Gruppo, di raccolta della loro liquidità, di negoziazione di valori mobiliari, nonché di servizi resi o ricevuti.

Si riepilogano di seguito gli effetti economici delle principali operazioni con le Società del Gruppo e con altre parti correlate.

Parte correlata	Caratteristiche delle operazioni	Ricavi	Costi
<i>importi in migliaia di euro</i>			
BP			
	Finanziamenti	5.770	3.066
	Titoli	7.330	435
	Derivati	269	-
	Commissioni	750	-
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	7.393	1.121
	Altre spese amministrative	-	7.762
	Fitti attivi	516	-
	Altre componenti positive e negative di reddito	444	53
Controllate dirette			
Numera			
	Finanziamenti	58	-
	Dividendi	192	-
	Commissioni	1	-
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	45	-
	Altre spese amministrative	-	6.710
	Altre componenti positive e negative di reddito	-	-
Tholos			
	Finanziamenti	139	-
	Dividendi	-	-
	Commissioni	1	-
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	96	-
	Altre spese amministrative	-	-
	Altre componenti positive e negative di reddito	66	-
	Fitti	-	1.038
Altre imprese del Gruppo			
Banca di Sassari			
	Finanziamenti	-	8
	Titoli	-	-
	Dividendi	1.731	-
	Commissioni	4.934	1.572
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	95	1.408
	Altre componenti positive e negative di reddito	1.220	-
Sardaleasing			
	Finanziamenti	11.381	1
	Dividendi	-	-
	Commissioni	1.020	-
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	91	92
	Altre componenti positive e negative di reddito	158	-
Bper Services			
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	15.111	-
	Altre spese amministrative	-	37.194
	Altre componenti positive e negative di reddito	96	101
	Fitti	874	-
Bper Credit Management			
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	2.740	-
	Altre spese amministrative	-	3.495
	Altre componenti positive e negative di reddito	213	-

EmilRo Factor			
	Finanziamenti	-	-
	Commissioni attive	8	-
Optima			
	Commissioni	-	1.093
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	-	-
	Altre componenti positive e negative di reddito	-	-
	Fitti	-	-
SIFA			
	Altre spese amministrative	-	37
		-	-
Bper Trust			
	Altre spese amministrative		1
Fondazione di Sardegna		-	-
	Finanziamenti	-	242
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	-	-
	Altre componenti positive e negative di reddito	10	-
FAP			
	Finanziamenti		1
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	383	367
	Altre componenti positive e negative di reddito	-	-
	Fitti	-	287

Si riepilogano inoltre le operazioni più significative tra le Società del Gruppo riferite specificamente alla fornitura di servizi in *outsourcing* rese nel corso dell'esercizio 2016.

Banca BPER S.p.A.: la Capogruppo fornisce al Banco di Sardegna ed alle Società Controllate servizi di natura amministrativo-contabile, intermediazione mobiliare (incluse operazioni di cambi e derivati su cambi), politiche e strategie commerciali, provveditorato, risorse umane, organizzazione e tesoreria di Gruppo. Sono state altresì stipulate convenzioni per la gestione delle informazioni privilegiate e dell'*Insider List*, per la gestione delle operazioni sospette in materia di *Market Abuse*, per le attività di Revisione Interna, di *Risk Management*, di *Compliance*, di Antiriciclaggio e di Controllo Crediti.

Banca di Sassari S.p.A.: il Banco effettua, per la Società Partecipata, servizi di consulenza fiscale, di approvvigionamento di beni e servizi, di organizzazione, di contabilità, di gestione, progettazione e amministrazione degli immobili di proprietà e di quelli acquisiti in locazione e dei relativi impianti. La Banca di Sassari effettua per il Banco di Sardegna la gestione delle attività di Consumer Finance e Monetica.

Numera S.p.A.: la Controllata effettua per il Banco di Sardegna il servizio di archiviazione documentale ed i servizi di *Electronic Data Processing - EDP*.

Tholos S.p.A.: il Banco di Sardegna fornisce attività di consulenza tecnica, amministrativa, contabile e fiscale in tema di immobili

Sardaleasing S.p.A.: il Banco presta alla Società le attività di istruttoria e rendicontazione relativamente al credito agevolato, di formazione del personale, di consulenza e assistenza fiscale. Tra Banco di Sardegna e Sardaleasing è altresì in essere un contratto avente ad oggetto l'istruttoria delle pratiche di locazione finanziaria.

BPER Services S.C.p.A.: la società fornisce al Banco di Sardegna ed alle Società del Gruppo servizi nei seguenti ambiti: *Information & Communication Technology - ICT, Operations*,

Service Desk. Nel corso dell'esercizio è stata accentrata la gestione delle perizie estimative sugli immobili. Nel corrente anno, in linea con quanto effettuato in Capogruppo, si è provveduto all'accentramento in BPER Services delle attività riconducibili alle perizie.

Bper Credit Management ScpA la Società Consortile fornisce al Banco e al Gruppo servizi di gestione e recupero crediti relativi alle posizioni nello status di sofferenza.

Fondazione di Sardegna il Banco presta all'Ente attività riguardanti la consulenza fiscale.

Le obbligazioni contratte dagli esponenti aziendali con il Banco sono state deliberate in conformità all'art. 136 del TUB e risultano regolate a condizioni di mercato.

Non risultano inoltre in essere obbligazioni significative o effettuate al di fuori di condizioni di mercato o di convenzioni di categoria contratte da dirigenti con responsabilità strategiche nella pianificazione e direzione della Società e da loro familiari. Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2391-bis del Codice Civile, la Società, come reso noto nella Relazione degli Amministratori, è dotata di un'apposita procedura con cui identifica i soggetti che costituiscono parti correlate, come definite dallo IAS 24, e le operazioni con gli stessi effettuate.

Nella propria Relazione, con riferimento alla disciplina sulle parti correlate, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato la vigente normativa interna ed ha fornito adeguati elementi cognitivi sul punto. Il Collegio Sindacale ha vigilato nel corso del 2016 sulla conformità delle procedure adottate ai sensi della normativa vigente e sulla loro osservanza.

Valutazione sull'adeguatezza delle informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Il Collegio Sindacale ritiene che nella Relazione degli Amministratori risultino adeguatamente fornite le informazioni sull'attività svolta, nonché sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, ancorché non aventi natura atipica e/o inusuale.

Osservazioni in merito alla Relazione della Società di Revisione

Il Collegio ha esaminato la Relazione redatta in data 15 marzo 2017 dal Revisore Legale dei Conti PriceWaterhouseCoopers S.p.A. in applicazione del D. Lgs. 39/2010, dalla quale si evince l'assenza di rilievi e di richiami di informativa.

Il Revisore dichiara inoltre che la Relazione del Consiglio d'Amministrazione e le informazioni della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 sono coerenti con il Bilancio di esercizio del Banco di Sardegna S.p.A. al 31 Dicembre 2016.

Indicazioni su eventuali denunce ex art. 2408 del Codice Civile ed iniziative intraprese

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2016 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile ed ai sensi della normativa CONSOB.

Indicazioni su eventuali esposti al Collegio Sindacale ed iniziative intraprese

Il Collegio Sindacale dà atto di non aver ricevuto nel corso del 2016 alcun esposto. Si precisa che nella Nota Integrativa è riportata l'informativa sui reclami presentati dalla clientela nel corso del 2016 con indicazione di quelli portati all'attenzione della Banca d'Italia e dell'Arbitro Bancario Finanziario.

Indicazioni in merito ad eventuali ulteriori incarichi alla Società di Revisione

Alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A., a far data dal 15 aprile 2010, è stato conferito l'incarico per la revisione del Bilancio del Banco di Sardegna, individuale e consolidato, per il periodo 2010-2018.

Alla predetta Società è stato conferito nel corso del 2016 anche l'incarico dell'attività di verifica degli aggregati di riferimento ai fini del calcolo del contributo da versare al Fondo Nazionale di Garanzia con un compenso di Euro 3.000.

Indicazioni in merito ad eventuali conferimenti di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società di Revisione

Alla Società PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., soggetto legato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., risultano conferiti specifici incarichi per attività di consulenza con un compenso di complessivi Euro 49 mila come da dettaglio che segue

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	DESTINATARIO	COMPENSI (in migliaia di Euro)
Adeguamento contratto outsourcing	PWC Advisory	BdS	30
Modello di gestioni esternalizzazioni	PWC Advisory	BdS	19
Totale			49

Indicazioni in merito all'esistenza di pareri rilasciati dal Collegio Sindacale ai sensi di legge

Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare i pareri previsti dalla normativa vigente

Indicazioni in merito alla frequenza ed al numero delle Riunioni degli Organi Amministrativi e del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito con cadenza normalmente mensile e comunque ogniqualvolta sia stato ritenuto necessario.

Nel corso del 2016 il Collegio Sindacale (nella precedente e attuale composizione) ha complessivamente partecipato a n. 2 Assemblee (una in seduta ordinaria, una in seduta straordinaria), a n. 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 9 riunioni del Comitato Esecutivo, a n. 15 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, constatando che le relative delibere sono state assunte nel rispetto della legge e dello Statuto, nonché delle norme emanate dalle competenti Autorità di Vigilanza.

L'attività del Collegio Sindacale nel 2016 (nella precedente e attuale composizione) è stata inoltre espletata nell'ambito di n. 34 riunioni (di cui 24 nell'attuale composizione); inoltre, ciascun Sindaco ha svolto attività di vigilanza anche individualmente, al fine di accertare la legittimità e correttezza degli atti, delle procedure e dell'attività sociale.

Il Collegio ha ripetutamente incontrato il Direttore Generale, i Responsabili delle diverse Aree aziendali del Banco, i Responsabili di Funzioni accentrate presso la Capogruppo ed i loro Referenti presso il Banco, i Rappresentanti della Società di Revisione, nonché i Collegi Sindacali delle Società Controllate, acquisendo opportuni elementi sia sull'andamento della gestione che sull'attività delle stesse.

I componenti del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei rispettivi ruoli, si sono incontrati per approfondire tematiche di comune interesse.

L'Organismo di Vigilanza, inoltre, ha trasmesso al Collegio Sindacale le proprie Relazioni semestrali contenenti specifiche considerazioni sulle attività svolte.

Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Comitato Controllo e Rischi ed a seguito di colloqui con il Direttore Generale ed il Vice Direttore Generale, con il Dirigente Preposto, con i Responsabili dei Servizi e con i Rappresentanti della Società di Revisione, ha potuto constatare il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio ha riservato particolare attenzione agli interventi riorganizzativi più significativi posti in essere in attuazione del Piano Industriale 2015/2017, oltre all'Accordo sindacale ed al progetto "Non Performing Loans", già in precedenza citati. Al riguardo si evidenziano le seguenti principali novità:

- ✓ l'accentramento, ad inizio anno, presso la Società Consortile Bper Credit Management ScpA, delle attività di gestione e recupero crediti con l'obiettivo di razionalizzare e ricondurre ad unità il governo dell'intero portafoglio crediti a sofferenza del Gruppo e a ottimizzare le procedure gestionali.
- ✓ la riorganizzazione, a livello di Gruppo, della Funzione Credito Anomalo che ha comportato:
 - l'adeguamento della struttura organizzativa al contesto normativo di riferimento;
 - la ridefinizione delle autonomie e del perimetro di responsabilità per massimizzare l'efficacia della filiera del Credito Anomalo attraverso la differenziazione delle relative strategie;
 - una forte specializzazione da parte dei presidi del Credito Anomalo per tipologia di controparte, finalizzata a personalizzare ulteriormente le strategie gestionali e la definizione di un modello per la gestione industrializzata, accentrata in Capogruppo, delle posizioni minori.
- ✓ la cessione, con decorrenza 23 maggio, del ramo d'Azienda *Retail* dalla Banca di Sassari al Banco di Sardegna con conseguente:
 - concentrazione nella Rete del Banco di Sardegna delle 55 Filiali della Banca di Sassari. Contestualmente alla cessione si è proceduto alla chiusura di 44 Filiali, individuate in base a criteri di efficienza e di distribuzione territoriale. In esito alla suddetta operazione, la Rete del Banco di Sardegna si è incrementata di 11 Filiali;
 - focalizzazione di Banca di Sassari sulle attività di Consumer Finance e Monetica con la creazione di un polo specializzato di eccellenza, al servizio della rete distributiva del Gruppo BPER Banca.
- ✓ l'accentramento, in BPER Services, delle attività relative alle perizie estimative sugli immobili con l'obiettivo di uniformare, a livello di Gruppo, operatività e comportamenti prevedendo un presidio accentrato a cui attribuire le attività di verifica e controllo del citato comparto e affidare, nel rispetto delle disposizioni richieste da BCE, l'attività peritale a periti certificati e *provider*.
- ✓ l'evoluzione del modello organizzativo di Filiale, volto a migliorare l'efficacia commerciale garantendo una più efficiente allocazione delle risorse basata sulle caratteristiche della Clientela presidiata e sulle potenzialità del territorio che ha previsto sia una nuova articolazione della Rete di Vendita sia una nuova ridefinizione dei "Micromercati".

Il Collegio Sindacale ritiene, per quanto di sua competenza, che la struttura organizzativa del Banco sia idonea a garantire la corretta gestione aziendale, tenuto conto anche delle sinergie operative esistenti con la Capogruppo e con le Società Partecipate.

Osservazioni sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni del Banco attraverso periodici incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con i Responsabili di Gruppo della Revisione Interna, dell'Antiriciclaggio, dei Rischi, del Servizio *Compliance* e con i loro Referenti presso il Banco, con i Rappresentanti della Società di Revisione, nonché attraverso l'acquisizione della documentazione societaria e delle relazioni predisposte dalle funzioni menzionate.

Sulla base dei riscontri effettuati e degli elementi acquisiti, delle azioni correttive intraprese e/o da intraprendere per superare quegli elementi di debolezza rappresentati dalle singole funzioni di controllo nelle proprie attività di verifica, il Collegio Sindacale ritiene di poter esprimere un giudizio di sostanziale e complessiva adeguatezza del sistema dei controlli interni, sollecitando l'opportunità di una costante azione volta al miglioramento delle relative procedure aziendali.

Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, sulla sua relativa complessiva affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi di dati finalizzati all'informativa esterna, attraverso le informazioni rese dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame dei documenti aziendali più significativi, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, nonché l'esame dell'attività d'*Internal Audit*. A tale proposito il Collegio Sindacale informa di aver intrattenuto costanti rapporti con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili della Società, al fine di approfondire la conoscenza dei dati relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Banco, nonché per accertare la corrispondenza della formazione e rappresentazione di tali dati alle norme vigenti ed all'effettiva realtà aziendale. Il Dirigente Preposto ha fornito la prevista periodica informativa al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, mediante le Relazioni per attestazione al 30 Giugno 2016 ed al 31 Dicembre 2016, quest'ultima con riferimento al Progetto di Bilancio di Esercizio e di Bilancio Consolidato.

Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società Controllate

Il Collegio, sulla base degli elementi acquisiti, non ha specifiche osservazioni da formulare in merito all'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Controllate ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 58/1998, rivenienti in particolare dall'attività dei Comitati Consultivi Interaziendali all'uopo costituiti.

Si rammenta che, con delibera del 16 ottobre 2015, il Banco di Sardegna ha approvato in sede consiliare le nuove disposizioni di Sub-Holding, in conformità agli indirizzi ed ai criteri fissati dalla Capogruppo.

Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori

La Società di Revisione è stata incontrata periodicamente in ossequio al disposto dell'art. 150, comma 3, del TUF, al fine di attuare un reciproco e proficuo scambio di informazioni. Nel corso degli incontri, la Società di Revisione ha fornito gli approfondimenti di volta in volta richiesti e non ha evidenziato al Collegio Sindacale atti o fatti ritenuti censurabili, né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF.

Indicazioni sull'eventuale adesione del Banco di Sardegna S.p.A. al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate

Il Banco ha deliberato di non aderire al Codice di Autodisciplina del Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate.

Recepimento Direttive di Gruppo

La Capogruppo, nell'esercizio del proprio ruolo di direzione e coordinamento, al fine di assicurare coerenza all'assetto di governo del Gruppo, anche durante l'esercizio 2016 ha emanato diverse Direttive, che il Banco ha recepito laddove di propria competenza. Le principali Direttive recepite sono elencate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al punto 3.7 e ad esse il Collegio Sindacale ha dedicato particolare attenzione.

Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel rispetto delle norme di Legge ed in conformità ai doveri imposti dalle norme di Vigilanza, i compiti ad esso attribuiti dal D. Lgs. 58/1998 e dal Codice Civile, attenendosi, come detto, anche alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob, nonché ai Principi di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha altresì proceduto alla propria Autovalutazione per l'anno 2016, esprimendo un giudizio di sostanziale adeguatezza in termini di poteri, di funzionamento e di composizione dello stesso, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Banca.

Si segnala conclusivamente che nel corso delle attività di vigilanza non sono stati rilevati fatti censurabili degni di segnalazione.

Indagini giudiziarie in corso

Ad integrazione di quanto indicato nella Relazione del Consiglio d'Amministrazione, trattandosi di eventi successivi alla predisposizione del bilancio d'esercizio, si porta a conoscenza che in data 3 marzo 2017 è stato notificato al Banco avviso, ex art 415 bis del c.p.p., di conclusione delle indagini che traggono origine dalle risultanze dell'Ispezione condotta da Banca d'Italia presso il Banco nel primo semestre del 2012. Tale avviso, relativo a procedimento instaurato presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, a carico del Banco di Sardegna S.p.A., in base al D.lgs 231/2001, e dei suoi esponenti in carica nel triennio 2010/2012, si riferisce all'ipotesi di reato contemplata dall'articolo 2638 del cc.

Proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. 58/1998

Il Collegio Sindacale non ha proposte da formulare in ordine al Bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, che evidenzia un utile di esercizio di euro 71.515.115 e fondi propri che, ante utile 2016, ammontano a 1.138 milioni di euro (Cet 1 ratio del 28,80% e tier 1 ratio del 29,65%)

Parimenti nulla osta alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di Euro 71,5 milioni così come risultante dal progetto di Bilancio dell'esercizio, con distribuzione di dividendi per 18 milioni di euro e l'assegnazione a riserve per 53,5 milioni di euro.

Sassari, lì 15 marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gian Andrea Guidi	Presidente
Dott.ssa Antonella Bortolomasi	Sindaco effettivo
Dott. Giovanni Ghi	Sindaco effettivo
Dott. Maria Laura Vacca	Sindaco effettivo
Dott. Mirco Zucca	Sindaco effettivo